



FINANZA MERCATI

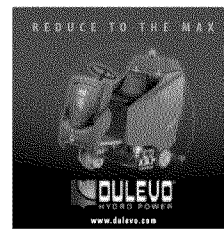
DIRETTORE UGO BERTONE

ANNO V - N. 210

GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2007 - 1,20 EURO

POSTE TELECOM SPA - SPEDISCE IN A.P. D.L. 350/03 (CORR. L. 30/05/03) ART. 1 COMMA 1, D.D. MINISTRO

Credito Tasso Prev. 3,00



ISSN 1722-3857 71025



VISION

Rivoluzione Gps nella distribuzione

Il social network adesso contagia anche l'azienda

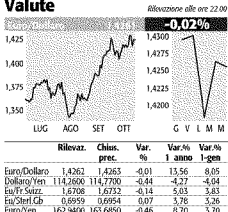
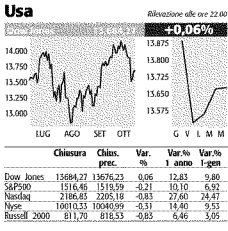
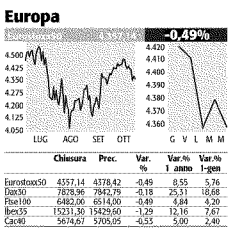
PANORAMA

Per il Ddl sul welfare oneri a 5,5 mld tra 2008 e 2010

Circa 5,5 miliardi nel 2008-2010. A tanto ammonta l'onere del Ddl sul welfare, ai fini dell'indebitamento netto, secondo la relazione tecnica al disegno di legge. Nel dettaglio, si tratta di 1,18 mld nel 2008, 1,42 nel 2009 e 2,94 mld nel 2010. Per la copertura si attingerà al fondo previsto in Finanziaria.

DIARIO DEI MERCATI

Martedì 24 ottobre 2007



Il rosso di Merrill resuscita l'Orso Che affossa la Fiat degli utili boom



La banca Usa svaluta 7,9 mld \$ di subprime e va in rosso di 2,24 mld Marchionne cade del 4%, ma i profitti salgono del 127% **ALLE PAG. 2 e 15**

Siiq pronti via, con la sorpresa Dmt

La tanto attesa pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo che dà la via libera alle Siiq è finalmente arrivata. Si tratta di un tassello fondamentale per la nascita delle Società d'investimento immobiliare quotate, che a questo punto potrebbero sbarcare su Piazza Affari già da inizio del prossimo anno.

Così le società interessate scaldano i motori per farsi trovare pronte all'appuntamento con il mercato. In rampa di lancio, oltre a Beni Stabili e Igd, ci sarebbero anche altre società di settore. E soggetti inaspettati, come la Dmt di Alessandro Falciai, il principale gestore di infrastrutture per le telecomunicazioni in Italia. **A PAG. 8**

STM

Vola +4,9% Bozotti batte le stime

A PAG. 6

Effetto Serra sulle Generali

Il gestore di Algebris (1% del capitale) contesta in 12 pagine le strategie. Bernheim (quinto stipendio d'Europa) guadagna nove volte il «fisso» del presidente di Axa. Governance ingessata, sudditanza verso Piazzetta Cuccia. Trieste replica: sì al dialogo, ma i numeri sono ok **A PAG. 2**

Mediobanca, Sal. Opp. prenota l'1%. E Doris sale al 3,5%

A PAG. 2



Le trattative per la cessione della quota di controllo dell'Unità sembrano ormai in dirittura d'arrivo. La Tosinvest, finanziaria della famiglia Angelucci, ha ormai avviato la due diligence per l'acquisto del pacchetto di controllo del quotidiano. Per il gruppo romano, cresciuto attorno al settore chimico, si tratta di un ritorno, perché la Finanziaria Tosinvest ebbe un ruolo nello sganciamento del Pds dal controllo dell'Unità, assieme a costruire Affio Marchini, alla fine degli anni Novanta. Oggi il gruppo può contare, nel campo editoriale, sul controllo del giornale «Libero» e de «l'Informista». Per l'acquisto del controllo del giornale, che può contare su una diffusione attorno alle 70.000 copie, gli Angelucci hanno dovuto battere una concorrenza agguerrita. Si era anche parlato di un interesse, mai concretizzato, di Massimo Moratti. Non è ancora chiaro quali soci dell'attuale maggioranza resteranno nella compagine azionaria nell'Unità nuova formula, se non sorgeranno intoppi dell'ultima ora che possano bloccare l'affare.

DUE ERETICI PER PAPA ANTOINE

UGO BERTONE

Davide Serra, italiano, ed Eric Halet, francese, dirigono le operazioni di Algebris da un piccolo ufficio di Londra, dalle parti di Savile Row. La loro avventura è iniziata un anno fa, proprio ad ottobre, con una dotazione di 532 milioni di euro raccolti da vari fondi, tra cui Tci, e qualche cliente di serie A, deciso ad investire un chip su due talenti che si erano fatti notare: Serra in Morgan Stanley, in cui aveva seguito come analista la crescita degli enfants prodiges delle banche nostrane (Arpe, Passera Profumo); Halet come gestore di Wellington.

Ecco i due novelli Martin Lutero che oggi hanno appeso sul portone delle Generali le 12 tesi che minacciano l'ultimo baluardo dell'ortodossia triestina. A partire dalla decima, pardon lo stipendio, versato al Papa laico Antoine Bernheim.

SEGUE A PAG. 2

IPO

IesMed arriva sull'Mtf

Prima quotata di Napoli

A PAG. 4

TISCALI

DT la mette nel mirino in compagnia di 3 Italia

A PAG. 7

BPM

Nessuna esclusiva E Unipol si defila

A PAG. 6

DERIVATI

Tps boccia la stangata agli enti locali

A PAG. 8

Yuan mai così forte contro il dollaro

La moneta di Pechino a 7,64. Buffett: «Borsa cinese a rischio crack» **A PAG. 15**

BOEING

Utili a +61%, ricavi a +12%

A PAG. 15

BP

Multa in Usa da 303 mln \$

A PAG. 15

DOLCE & AMARO
di Pompeo Locatelli

Closing Telecom, fuori i progetti

Ho simpatia di Marco Tronchetti Provera sugli spalti vuoti di San Siro con la maglia della mia amata Inter. Con il closing Telecom, chiude finanziariamente bene un'azienda industriale non brillante. Ma qualcuno vuole ora spiegare agli azionisti T1 i progetti e i programmi del gruppo?

Fossa: tutti gli errori di Malpensa

Nove anni fa nasceva Malpensa. L'ex presidente Giorgio Fossa ricorda: «Fu un errore isolare Sea quando mi fu impedito di cedere il 50% dell'handing ai tedeschi. E ammonisce: «Con le low cost non si campa»

A PAG. 23

Giorgio Fossa

